



LA CROCE E LA VITE

Icane e affreschi dell'Antica Georgia

Libro-Calendario 2017

Riandando alle origini del cristianesimo in Georgia, ci imbattiamo nel **simbolo della croce ricavata da un ramo di vite**, che la Vergine affidò a santa Nino inviandola a evangelizzare queste terre. La croce-vite è anche l'archetipo del particolare «carisma» del cristianesimo georgiano e della sua cultura, in cui fecondità e convivialità si intrecciano con una vertiginosa, irriducibile tensione alle altezze. L'antichissima arte della coltivazione della vite e della produzione del vino in Georgia trova il suo punto di arrivo nell'arte del convivio, ancor oggi radicata nella società e scandita da gesti e rituali sacri.

Nasce da questo **incrociarsi di umano e divino** la civiltà austera, impervia e aristocratica dell'Alto Svaneti, con le sue case-torri e la sua arte ieratica, incisiva, quasi selvaggia. Nasce di qui, oltre che dall'antico mito del vello d'oro, l'amore per la lucentezza dell'oro, degli smalti e delle pietre preziose, con cui sono realizzate splendide icone caratteristiche dell'arte sacra georgiana. È un amore appassionato per ogni bellezza fisica e naturale, radicato in quello che Pavel Florenskij, nato tra i monti del Caucaso, definiva l'«interrogativo sul trascendente».

A introdurre il lettore in questo universo artistico e spirituale è **Nana Burchuladze**, storica dell'arte, docente universitaria e conservatrice del patrimonio artistico medioevale del Museo Nazionale Georgiano.

- Formato 31x44
- Pagine 50
- Tavole 24 a colori
- Confezione Spirale
- Prezzo € 15,00
- ISBN 978-88-97455-22-6 (italiano)
978-88-97455-23-3 (francese)

Clic qui per acquistarlo online!